Anno XXXII Sabato 10 Maggio 1879 N. 109

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il *Journal des Débats* pubblica, sull' ultimo discorso di lord Salisbury, un articolo, che, a giudicare dal sunto telegrafico, è la più acerba delle satire contro il Gabinetto inglese. Scrive il giornale parigino, che il discorso di lord Salisbury ha fatto una favorevole impressione, ed argomenta da esso che il governo voglia seguire una politica di pacificazione, poichè esso potrebbe soffrirne, se continuasse a seguire una politica d' avventure, le quali « cominciate con fracasso, terminano con meschini risultati. » Il *Journal des Débats* conchiude che il Ministero, dopo aver ristabilito *più o meno* il prestigio dell' Inghilterra, *cerca di liquidare*. Precisamente come un negoziante che si ferma a tempo per non fallire!

Nell' acerbo linguaggio del giornale parigino, il quale è in così buoni rapporti col Gabinetto francese e potrebbe esprimere anzi le idee di qualche ministro, è egli permesso di scorgere un sintomo del mal umore che serpeggia in Francia, pel poco frutto ch' essa ha cavato sinora dell' accordo coll' Inghilterra nella questione d' Oriente? Specialmente in quelle avventure che « cominciate con gran fracasso terminano con meschini risultati » non si può scorgere un' allusione al modo con cui son procedute le cose dopo il colpo di Stato del Kedevi d' Egitto, che mise così poco pulitamente alla porta il signor Wilson e il sig. Blignieres, rappresentanti della Francia e dell' Inghilterra nel Ministero egiziano?

Certo che v' è molto di vero in quello che dice il *Journal des Débats*. L' Inghilterra è riuscita a spaventare la Russia colle sue minaccie di guerra, perchè la Russia, per le condizioni sue interne e per la sua posizione rispetto alle altre Potenze, si sentì più debole dell' Inghilterra. La politica inglese fu una politica d' intimidazione, e riuscì perfettamente, perchè il Gabinetto inglese — e ciò torna a sua lode — aveva calcolato perfettamente bene tutti gli elementi della situazione ed aveva previsto che la Russia, spossata dalla guerra, sospettata dall' Austria, contenuta dalla Germania, minacciata all' interno, non sarebbe stata in grado di tenerle testa.

È una politica però della quale non conviene abusare. Spesso avviene che uno vince chi non è in realtà più debole, solo perchè calcola sulla paura che può incutergli. Non è prudente però insistere, e mettere alla prova l' altro, così che creda suo obbligo d' onore rivoltarsi contro. Il *Journal des Débats* crede ora che il Gabinetto inglese sia persuaso che sia giunto il momento di fare un passo indietro. L'eccitamento patriotico degl' Inglesi si è un pò calmato, e le due guerre dell' Afganistan e dei Zulu, e la prospettiva degl'impegni presi dall' Inghilterra in Asia, sono fatte apposta per destare negli Inglesi sentimenti più calmi e più riflessivi. Avvertito di queste tendenze dell' opinione pubblica, il Ministero può benissimo divenire più modesto nelle sue esigenze. Ma non conviene dimenticare però che la Russia, la Potenza finora intimidita, si trova in condizioni interne sempre peggiori, che la paralizzano all' estero, e l' Inghilterra perciò non dee aver fretta di rinunciare alla sua politica, perchè non è giunto ancora il momento ch' essa debba temere alla sua volta della Russia.

La Russia ha ottenuto la proroga allo sgombero della Rumelia e della Bulgaria, dimostrando l' impossibilità materiale di eseguire lo sgombero entro il termine stabilito dal trattato di Berlino. Però nello stesso tempo essa fa annunciare che lo sgombero che deve essere compiuto fra tre mesi, è già incominciato, e che i battaglioni russi incaricati di istruire la milizia bulgara vennero sciolti. L' Inghilterra è persuasa più di ogni altro che la corda troppo tesa si rompe, e si guarderà bene dall' affrontare il pericolo della rottura; essa perciò non tenderà troppo la corda, ma non sentirà però ancora il bisogno di allentarla fuori di tempo. Lord Beaconsfield ha un certo tempo ancora dinanzi a sè per fare la ritirata, ed abbandonare una politica, la quale, se non altro, ha dimostrato essere egli un uomo di Stato fortunatissimo e sagacissimo, per indovinare sino a qual punto potesse egli speculare sulla paura e sulle perplessità degli altri.

Il gratuito patrocinio

Fu distribuito ai deputati il seguente progetto di legge dei ministri delle finanze e della giustizia:

Art. 1. L' ammissione al gratuito patrocinio non dà diritto ai corpi morali indicati nell' art. 8 del decreto legislativo del 6 dicembre 1865, n. 2627, a conseguire l' annotazione a debito delle tasse di registro e bollo e dei diritti di Cancelleria, nè l' antecipazione di spese per parte dello Stato.

Art. 2. Affinchè l'ammissione al gratuito patrocinio di ogni altra persona abbia l'effetto dell' annotazione a debito e dell'antecipazione delle tasse, diritti e spese di che nell'art. precedente, il richiedente dovrà esibire un certificato in carta libera comprovante l'ammontare dell'imposta fondiaria e della tassa di ricchezza mobile che egli paga nel luogo di sua abituale residenza e in quello del domicilio.

La Commissione invierà la domanda insieme coi documenti alla rispettiva Intendenza di finanza perchè emetta il suo parere se lo stato di povertà sia a sufficienza dimostrato.

Del parere dato dall' Intendenza dovrà farsi menzione nel decreto di ammissione al gratuito patrocinio, e una copia di tale provvedimento sarà inviata all' Intendenza stessa per l'esecuzione concernente i rapporti finanziari.

Art. 3. In qualunque stadio della causa o del procedimento, l' Intendenza di finanza, qualora la condizione economica della persona ammessa al beneficio dei poveri sia mutata, potrà chiedere alla Commissione da cui emanò il decreto d' ammissione, la revoca del beneficio stesso; potrà parimenti ricorrere per far dichiarare la cessazione del gratuito patrocinio all'autorità giudiziaria presso cui è istituita la Commissione, sia contro il decreto di rigetto della domanda sopraccennata, sia in ogni altro caso, nel quale la stessa Intendenza ritenga non apprezzata convenientemente dalla Commissione la condizione economica della persona ammessa al beneficio.

Il Tribunale, la Corte d' Appello o la Corte di Cassazione provvederà sul ricorso anzidetto in Camera di Consiglio.

Art. 4. Non potrà mai aver luogo l'ammissione al gratuito patrocinio dell' attore e del convenuto nello stesso giudizio.

Art. 5. L' azione di ricupero stabilita a carico della persona ammessa al gratuito patrocinio degli articoli 140 e 25 delle leggi sulle tasse di registro e bollo potrà essere esercitata verso la persona stessa per tutte le tasse, diritti e spese ripetibili, quando per sentenza o transazione abbia conseguito un valore eccedente il sestuplo delle dette tasse, diritti e spese.

Art. 6. Nel caso di opposizione all'azione di ricupero per non avveratosi conseguimento del sestuplo, di che all' articolo antecedente, l'amministrazione finanziaria non potrà essere condannata nelle spese di lite se la persona ammessa al gratuito patrocinio, prima di opporsi in giudizio non avrà giustificato in via amministrativa di non aver conseguito un valore corrispondente al detto sestuplo.

Art. 7. Nelle cause promosse contro le persone ammesse al patrocinio gratuito, la parte attrice sarà obbligata al pagamento delle tasse, diritti e spese notate a debito quando la lite sia rimasta abbandonata per il termine di un anno.

Art. 8. Nelle cause definite per transazione nelle quali si faccia luogo a ripetizione di tasse, diritti e spese notate a debito, tutte le parti si intenderanno solidamente obbligate al pagamento delle dette tasse, diritti e spese, malgrado ogni patto contrario.

Art. 9. Qualora la sentenza che ha definita la causa di patrocinio gratuito non sia stata notificata a cura delle parti contendenti, la notificazione potrà essere fatta d' ufficio dopo decorsi 180 giorni da quello della sua pubblicazione.

La notificazione anzidetta avrà il solo effetto di rendere esecutiva la sentenza per l' esazione delle tasse, diritti e spese notate a debito, nè gioverà o pregiudicherà ai diritti delle parti per l' appello o per altro rapporto qualsiasi.

Art. 10. È abrogata ogni disposizione.

Con regolamento approvato per Decreto reale, sentito il Consiglio di Stato, saranno date le disposizioni transitorie e le altre necessarie per la esecuzione della legge stessa.

Ecco il testo del telegramma che il generale Türr inviò a Garibaldi:

Generale,

Sono oggi diciannove anni che voi ci conduceste da Genova a Marsala. Allora voi domandavate a tutti di dimenticare le memorie di discordie. La buona armonia solo, dicevate, ci darà l' unità e la libertà. Il nostro grido di guerra era: « *Italia Una con Vittorio Emanuele.* »

Rammentate l' eco entusiasta che il vostro appello trovò in tutta Italia. Vittorio Emanuele, questo Re leale, che espose la sua vita e la vita dei suoi figli per l' indipendenza dell' Italia; Re Umberto, nato, allevato, cresciuto fra le battaglie dell' unità italiana.

Vittorio Emanuele ed il di lui figlio rispettarono la Costituzione sino ai limiti estremi. I ministri italiani, da Cavour fino a Nicotera e Zanardelli, ebbero sempre libertà di azione per raggiungere la meta dei grandi patriotti italiani, dei quali voi siete una delle glorie.

La mia antica devozione, la mia antica ammirazione, la mia antica amicizia a tutta prova, il mio amore per la vostra gloria m' ispirano questa preghiera: ripetete agli impazienti, agli imprudenti, quello che diceste loro nel 1860: « Vittorio » Emanuele ci unisce; non cerchiamo » altra cosa che potrebbe disunirci ».

Tutta la vostra vita fu consacrata all' unità, alla grandezza dell' Italia. Impedite la rottura del patto, del plebiscito, che unisce in un sol fascio la Casa di Savoja ed il popolo italiano.

Tale è il voto che vi mando il diciannovesimo anniversario della campagna dei Mille, di cui voi siete la stella.

Possiate vivere tanto lungamente da vedere l' Italia ingrandire fra la concordia del Re e della nazione, lieta dell' amicizia e della stima di tutte le nazioni.

E. Türr.

Il colonnello Gola

Un telegramma da Belgrado della *Reuter* reca:

« Il corpo del colonnello Gola venne trovato presso Diatchin, due mesi dopo la sua scomparsa.

« Vi sono degli indizii i quali lasciano supporre ch' egli sia stato ucciso dai barcaiuoli mentre varcava il Danubio ».

Notizie Italiane

ROMA 8. — La Commissione per la tassa sugli zuccheri ha terminata la sua relazione.

Per gli zuccheri raffinati la tassa è stabilita a L. 66. 25 al quintale, pei greggi a L. 53. I pagamenti dovranno essere in oro. Le raffinerie nazionali avranno facoltà di pagare con tratte.

— Il Senato è convocato per il giorno 14; prenderà subito in esame i titoli dei nuovi senatori.

— Si parla di una Enciclica papale che sarebbe pronta per la pubblicazione, relativa al concorso dei cattolici alle urne.

— Gli Uffici continuarono confusamente l'esame della riforma elettorale. Il quarto e il nono Ufficio respinsero lo scrutinio di lista; nel secondo Ufficio, Zanardelli sostenne lo scrutinio di lista, e Sella lo combattè. Solamente il quarto Ufficio nominò il relatore nella persona dell'on. Pianciani, sebbene appartenesse alla minoranza favorevole allo scrutinio di lista.

— Oggi, 8, ebbe luogo un abboccamento tra gli on. Depretis, Sella e Cairoli, per trovare un compromesso affine d' assicurare la rappresentanza della minoranza nella Commissione che riferirà sulla riforma elettorale. Prevalse il concetto di concedere alla Destra due, ovvero tre commissari.

CHIETI 8. — Telegrafano alla *Perseveranza*:

Alle ore 6 pom. d' oggi, 250 concittadini di questa provincia si sono raccolti di libera iniziativa in Chieti nelle sale del palazzo dell'on. senatore Monaco La Valletta, da lui gentilmente esibite, nell' intento di formare un' Associazione Costituzionale.

Tutti i mandamenti della provincia sono stati largamente e nobilmente rappresentati per numero e qualità degl'intervenuti.

La presidenza effettiva è stata offerta e accettata dall' on. senatore Monaco La Valletta. A presidente onorario fu nominato l'on. Silvio Spaventa, nostro comprovinciale.

Antichi e distinti patriotti si sono stretti con egregi e operosi giovani per riordinare la parte moderata in questa provincia e riannodarne le tradizioni.

VENEZIA — Alcuni giornali hanno annunziato che il Ministero ha ordinato all'autorità politica di Venezia di tollerare le affissioni del manifesto della Lega democratica.

Il Ministero non ha fatto alcuna eccezione, ed a Venezia come dappertutto l'affissione fu vietata e impedita.

MONDOVÌ — Il 5 corr. si ebbe una nevicata di oltre 50 centimetri.

Fieno grano e segala sono mezzi perduti, il resto è ancora da seminare.

Che maggio delizioso!...

VERONA — Il Consiglio Comunale di Verona accoglie a pieni voti il seguente ordine del giorno del consigliere Fagiuoli:

« Il Consiglio delibera la nomina di una Commissione perchè studi le condizioni sanitarie della provincia in rapporto ai pellagrosi e formuli analoghe proposte e deferisce al suo presidente la nomina dei membri che avranno a costituirla. »

LIVORNO — Alla Corte d' Assise di Livorno si sta discutendo attualmente un processo drammaticissimo.

Certo Emanuele Chiappera, ricco industriale aveva sposato in America certa Cleopatra Conca, bellissima fanciulla quindicenne. Colla moglie si trovò ad avere sulle spalle anche tutta la famiglia di costei.

Tornato in Europa in seguito alle istanze dei nuovi parenti, costoro gli si misero attorno come tante mignatte, aiutati dalla moglie Cleopatra che nell' innamorato marito non vedeva che una pianta da sfruttare. La moglie giunse al punto da mercanteggiare i suoi baci e le sue grazie al marito, prodigandole invece ad altri. La vita coniugale del povero Chiappara, fu una vita infernale; dovette ingoiarne di cotte e di crude, senza contare che il suo patrimonio sfumava come neve al sole. Finalmente, stanca la moglie del marito, nella notte dal 27 al 28 gennaio 1879, uccise il povero Emanuele, aiutata nell'opera nefanda dal padre e dalla madre che ora siedono con lei sul banco degli accusati.

GENOVA — Il *Caffaro* scrive che il premio di 100,000 lire del Prestito della città di Genova fu vinto dalla *Cassa di Sconto*. Ricordasi che non è la prima volta che un boccone di questo grosso calibro tocca alla Cassa in questione.

— Da una corrispondenza alla *Gazzetta d' Italia* si rileva che la Commissione per l' inchiesta ferroviaria è attesa in Genova colla più grande impazienza. Si ritiene che verranno presentati molti e seri reclami dai più cospicui commercianti della Liguria specialmente contro le tariffe ferroviarie.

Notizie Estere

RUSSIA — Il corrispondente da Pietroburgo della *Gazzetta d' Augusta* dà le notizie seguenti:

« Gli individui denunziati dal regicida Solovieff per avere congiurato insieme a lui non sono nove come erasi detto, ma bensì sedici: quindici della sezione di Kiw ed uno di Pietroburgo. Quest' ultimo è un certo Budkiewiez, stretto parente del direttore di polizia Suroff, e fu a lui a quanto si dice che attentò alla vita del generale Drentlem. Inoltre Solowieff palesò il piano completo che avevano i nichilisti nell' attentare alla vita dell' imperatore.

È un piano veramente diabolico, e non si può ringraziare abbastanza la Provvidenza per averlo sventato. Se il colpo fosse riescito, i nichilisti volevano spargere fra il popolo ubbriaco (in nessun luogo la plebe beve tanto nei giorni festivi come in Pietroburgo) la voce che gl' impiegati avevano ucciso lo czar. I nichilisti si sarebbero poi messi alla testa del popolo inferocito ed avrebbero senz' altro massacrato gli odiati funzionari, col pretesto di vendicare lo czar.

Solowieff dà le seguenti spiegazioni del suo delitto: l' estrazione a sorte lo designò, e dovette obbedire, se non voleva andar incontro ad una morte sicura; ma non però l' intenzione di uccidere lo czar, il che è dimostrato dal solo fatto che egli colpisce una mosca a trenta passi di distanza e che lo czar non era lontano da lui se non cinque passi.

Nelle parole di Solowieff si vuol trovare la spiegazione di molti suicidi verificatisi in questi ultimi tempi fra la gioventù russa.

Destinati dalla sorte ad eseguire le decisioni dei capi della congiura, poco inclinati ad assumere la parte di assassino, e certi d' altra parte di essere pugnalati se non eseguiscono l' ordine, molti giovani preferiscono mettere fine ai loro giorni volontariamente. »

SPAGNA — Un manifesto di Castelar, Sagasta, Martos, invita i liberali ad unirsi per la elezione dei consiglieri delle città, e critica in termini energici l' attitudine dell'autorità durante la recente lotta elettorale.

Nei circoli politici si considera la notizia del matrimonio fra il re e l' arciduchessa d' Austria come fondata.

Cronaca e fatti diversi

Per gl' inondati di Szegedin. — 6ª Nota di offerte pervenute al Comitato:

Coll. G. Borghi l. 1 - F. Del Vecchio l. 1 - E. Borghi l. 2 - B. Cavalieri l. 3 - M. Cavalieri Borghi l. 1 - NN. c. 50 - P. Udine l. 1 - A. Bertoni l. 2 - NN. l. 1 - Operai Magazzeno Borghi l. 15. 85 . . . . L. 28 35

Società Sarti . . . . . . » 6 49

G. Giovannini l. 5 - A. Giovannini l. 2 - C. Giovannini l. 1 - B. Giovannini l. 1 - A. Giovannini l. 1 » 10 —

S. Sani l. 5 - C. Gostoli l. 1 - P. Govoni l. 1 - G. Perli l. 1 » 8 —

C. Bernardini l. 3 - A. Quinterni l. 1 - G. Monesi l. 1 - L. Saporetti l. 1 - M. Bora l. 1 » 7 —

G. Fortini l. 1 - Alunni mendicanti l. 1. 50 . . . . » 2 50

Avv. C. Sioli l. 2 - Avv. Nicolini l. 2 - G. Dosi l. 1 - G. Monti c. 25 - G. Manfredini l. 1 - P. Amadei c. 50 - G. Cardi l. 1 - NN. c. 50. . . . . » 8 25

Direz. dell' *Osservatore Ferrarese* . . . . » 199 10

NN. l. 1 - G. Zuffi l. 1 - G. Zamorani l. 3 - A. Cavalieri l. 10 - G. ed E. Bassani l. 2 - A. Pesaro l. 2 - N. Magrini l. 3 . » 22 —

Congregazione di Carità di Comacchio l. 10 - Prof. V. Felletti l. 2 - F. Finger l. 1 - E. Ballola l. 1 - F. Pozzatti l. 1 - G. Farinelli l. 1 . . . . » 16 —

Dott. G. Poli l. 5 - Dott. A. Bennati l. 5 - Dott cav. R. Turri l. 3 - Dott. G. Azzi l. 1 . . . » 14 —

L. 321 69

Ammontare delle precedenti note (Vedi N. 105 della *Gazzetta*) » 2964 37

Totale L. 3286 06

Conferenza a scopo di beneficenza. — Domani alle ore due pomeridiane nella solita Sala Comunale l'avvocato Lino Ferriani terrà una Conferenza

---

APPENDICE

FAUSTINO MALAGUTI

E

Le sue opere

per

ADOLFO CASALI

Bologna — Tip. Cenerelli — 1879

Uno dei fondatori della chimica moderna, l'illustre Dumas, annunciando all' Accademia delle scienze di Parigi (seduta 6 Maggio 1878) la morte recentissima dell'insigne docente di Rennes, l' italiano F. Malaguti, dimostrò con parole bellissime i meriti eminenti di questo eletto e modestissimo scienziato.

Pensiero degno di ogni lode fu quello del Prof. Casali, ben noto al pubblico scientifico per suoi copiosi ed utili lavori, di leggere nella tornata del 16 Febbraio 1879 della Società agraria di Bologna uno studio sulla vita e sulle opere dell' esimio bolognese tanto benemerito dell' agricoltura, ed oggi quella lettura è uscita alle stampe.

Abbiamo letto con ansia le pagine del Casali nelle quali ci narra le lotte che il giovane chimico italiano, esule pei moti del 1831 in Francia, dovè sostenere per acquistarsi la stima dei dotti stranieri e raggiungere la meta nobilissima cui aspirava.

Il Malaguti, compiti i suoi studi nella scuola Politecnica, ottenne il posto di chimico addetto alla Manifattura delle porcellane di Sèvres ed ei, mostrandosi degno dell' alta fiducia che aveva saputo ispirare, contribuì co' suoi studi ai progressi di quel celebre stabilimento, per modo che il vecchio Brongniart lo presentava ai visitatori con queste belle parole: — *Voici le prince des chimistes italiens.*

Le sue importanti pubblicazioni, rendendolo noto alle più spiccate personalità scientifiche della Francia, gli procurarono la cattedra di Chimica nell' Università di Rennes ed ivi, attendendo con ogni cura all' insegnamento, potè condurre a termine i suoi immortali lavori sulle *sostituzioni organiche*, che iniziarono la critica della teoria dualistica combattuta vittoriosamente dalla dottrina unitaria, alla quale la chimica sintetica moderna deve i suoi rapidi progressi.

A chiunque studiò gli elementi generali della chimica sono famigliari le leggi stabilite sperimentalmente dal Malaguti sui sali solubili e capaci di mutuo scambio, e tutti i saggi agricoltori francesi ed italiani conoscono benissimo gl' immensi benefizi recati dal Malaguti all' agricoltura colle sue chiare e popolari pubblicazioni.

Il Casali ricorda con analisi acuta gli svariatissimi ed importanti lavori dell' illustre chimico italiano e termina esortando, sull' esempio di quel grande di cui tesse la vita, i chimici a considerare la scienza chimica come ancora essenzialmente sperimentale ed oggettiva, e a non voler troppo lasciarsi trascinare dai bagliori di una metachimica, la quale al contrario d' essere profondamente soggettiva, diè saggio di essere alcune volte principalmente fantastica.

Questa lettura del Casali, che Ferrara ha l' onore di avere insegnante provvisorio nella sua antica Università, ci rivela anche una volta l' eletta mente, gli studi severi dello scienziato e la nobile sincerità dell' animo suo affettuoso.

Dott. G. Zeni

sul tema: «*L' internazionale e la classe operaia*» — L' entroito è devoluto a vantaggio degli inondati di Szeghedio.

Musica sacra. — Ci comunicano:

Alcune settimane or sono assistemmo ad una messa cantata, musicata dal nostro concittadino sig. Filippo Filippi. La musica benchè di stile semplice è di buon effetto ed ha momenti felici, veramente ispirati. Abbiamo poi saputo che il detto Maestro ha circa due mesi fa pubblicato un volumetto di canzonette che furono adottate in molte scuole, e che ha ultimamente dedicata ad una signorina una graziosa Mazurka.

Tributiamo quindi le nostre congratulazioni al Maestro Filippi, che quantunque cieco fin dai suoi primi anni, ha saputo collo zelo coll' amore indefesso allo studio della musica, corrispondere alle speranze dei numerosi amici e di qualche mecenate che volle coadiuvare le sue felici disposizioni per l' arte.

Effetti d' una sbornia. — È strano vedere sotto quanti molteplici e variati aspetti si manifesta una esagerata libazione. — Ieri a sera, verso le 10, un ubbriaco aveva la fissazione di credere che i *cavalli* di marmo che sostengono le colonne dell'arcata della cattedrale fossero cavalli che temessero il resito, e li picchiava con quanta forza avesse nelle mani. Chissà sino a quando avrebbe continuato, se alcuni Piladi non lo avessero dissuaso dal proseguire, se non gli avessero fatto capire che i cavalli erano leoni, che i leoni erano di marmo, e che egli non era nè Castore, nè Gérard, per riuscire a domarli.

Suicidio. — Nella Villa di San Nicolò certo Giovanni Borini di anni 22 dava fine a suoi giorni gettandosi in un Maceratojo. L' infelice era da qualche tempo in preda ad una profonda melanconia che teneva agitata la di lui famiglia e non faceva che deplorare la disgrazia incoltagli ora fa un lustro, quando gli si dovette amputare il braccio destro stritolato da un trebbiatoio, la quale disgrazia rendendolo quasi inabile ad ogni lavoro non gli permetteva di lenire le sofferenze del padre e della famiglia.

Preghiamo pace al povero giovane, e un pò di carità per la famiglia superstite.

Teatro Tosi Borghi. — Stasera e domani verranno date su queste scene da una compagnia di giovanetti che rappresenta Opere buffe, due rappresentazioni della graziosa opera *Pipelet* del chiaro maestro S. A. De-Ferrari.

Bonifiche. — Nell' ultima seduta del Consiglio generale dei Lavori Pubblici il Consiglio si occupò del progetto pel bonificamento della parte settentrionale delle valli di Comacchio e di miglioramento degli scoli delle provincie di Bologna, Ferrara, Mantova e Modena.

Non abbiamo notizie della discussione e delle deliberazioni prese.

Il foglio degli annunzi legali del 6 Maggio conteneva:

— 2ª inserzione dell' estratto di Bando per vendita di terreno e Casa in Francolino che avrà luogo il 13 Giugno ad istanza del R. Demanio e in pregiudizio Nagliati Giulio di Pescara.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 17 corrente al prezzo di delibera di alcuni fondi subastati ai danni di Bottoni Luisa vedova Azzolini, deliberati alla Ditta Bonaventura Iesi.

— Adelaide Marzola per se e pel figlio minorenne ha accettato col benefizio d'inventario l' eredità di Giuseppe Varatti marito e padre rispettivo.

— Pari accettazione ha fatto il dott. Albino Farolfi nell' interesse del suo tutelato Gavioli Clemente per l' eredità di Don Angelo Zagatti.

— Il Comune di Poggio Renatico notifica un secondo esperimento d' asta che avrà luogo il 13 corrente per la fornitura di metri cubi 450 di ghiaia della Cava di Colleflorito (Mantova) e di metri cubi 480 di ghiaia del Reno di Bologna.

— Il Municipio di Ferrara notifica l'assegnazione di alcune indennità a varj possidenti per i lavori della strada Palmirano.

Si è pubblicato in Roma il N. 19, Anno VI, del *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate.*

SOMMARIO. - Ferrovia Adriatico-Tiberina. - Le nuove costruzioni ferroviarie alla Camera dei deputati. - La direzione della Ferrovia del Gottardo e l' impresa Favre. - Ferrovie. - Notizie diverse. - Nostre informazioni. - Riassunto delle più interessanti deliberazioni prese dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dal 27 aprile al 3 maggio. - Appalti. - Annunzi.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 7 Maggio 1879:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Fabretti Luigi fu Giuseppe, d'anni 65, calzolaio, coniugato — Calderoni Pasqua di Vincenzo, d' anni 8 — Buzzoni Luigia fu Nicolò, d' anni 66, operaia, nubile — Paoletti Giuseppe, esposto, d' anni 34, operaio, coniugato.

Minori agli anni sette N. 4.

8 Maggio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Schiavazzi Michelangelo, ombrellaio, celibe di Ferrara con Garani Linda, ombrellaia, nubile di Ferrara.
MORTI — Marchetti Luigi, di Pietro, d' anni 31, operaio, celibe — Verati Giovanni, fu Vincenzo, d' anni 52, giornaliero, coniugato.

Minori agli anni sette N. 1.

9 Maggio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1. - Tot 3.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Moggi Giuseppe, affittaiuolo, vedovo di Mizzana con Roveri Teresa, cucitrice, nubile di Mizzana.
MORTI — Lodi Adele, fu Paolo, d' anni 35, villica, coniugata — Gabelli Alessandro, di ignoti, d' anni 35, indoratore, celibe.

Minori agli anni sette N. 2.

Osservazioni Meteorologiche
9 Maggio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 13°, 7 C
Alt. med. mm. 748, 37	» mass.ª 17, 0 »
Umidità media: 76°, 4	Venti dom. Vario

Stato del cielo — Pioggia

Altezza dell' acqua caduta mm 6. 30.

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

10 Maggio — ore 11 min. 59 sec. 34
11 » » » » 59 » 32

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 9. — *Berlino* 8. — Al *Reichstag* Bismark, respingendo i rimproveri di Lasker, parla a favore dei progetti doganali.

Il presidente Forckenbeck rettifica le asserzioni di Lascker, che crede vivaci, ma non ingiuriose.

Bismark ringraziando dice, che rispetta l' opinione del presidente, ma egli avendo la presidenza del Consigli federale ha le sue opinioni.

Lasker deplora che Bismask sia uscito dalla sala e sia stato male informato sul suo discorso.

Parigi 8. — Il Consiglio municipale di Parigi ricusa la franchigia dei diritti del dazio consumo sugli oggetti di consumo destinati ai rappresentanti esteri residenti in Parigi.

Versailles 8. — Il Senato tenne una breve seduta. Le interpellanze annunziate sono state ritirate od aggiornate.

Parigi 8. — Grèvy firmò il decreto di grazia per altri 440 condannati pei fatti della Comune.

Berlino 9. — Il *Reichstag* decise di rinviare parte dei progetti doganali ad una commissione di 28 membri e discutere l' altra parte in seduta plenaria.

Londra 8. — (Camera dei Comuni).

Stanley dice che non v' è alcuna conferma delle notizie allarmanti da Natal pubblicate dal *Daily News*.

Chelmsford telegrafò martedì che è possibile che altri rinforzi siano necessari pel Transwaal e Natal.

Il governo attende dettagli prima di prendere una decisione.

Londra 9. — Il *Morning Post* ha da Berlino che una tipografia nihilista fu scoperta a Pietroburgo nel ministero dei lavori pubblici. Otto impiegati furono arrestati.

Aden 8. — È arrivata la corvetta *Vettor Pisani*. A bordo tutti stanno bene.

Londra 9. — Il governo spedirà al Natal un rinforzo di 5000 uomini.

Parigi 9. — Una corrispondenza da Tangeri annunzia che la tribù di Beni Ameser è insorta dopo aver incendiato alcuni vilaggi. Continua nel Marocco una grande carestia.

Vienna 9. — Si assicura che il *Reichstag* si chiuderà il 17 corr. solennemente con il discorso dell' imperatore.

Roma 8. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Sono approvati i seguenti disegni di legge: per l' abolizione delle tasse di navigazione e trasporto sopra i laghi, fiumi, rivi e canali; per la convalidazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali; per l' istituzione di una commissione speciale per l' imposta diretta del Comune di Lampedusa Linosa; per la modificazione della legge del 1873 relativa alle decime delle provincie napoletane e siciliane; per la nuova proroga per l'elezione del Consiglio Comunale di Firenze.

Da quest' ultima legge, Incontri prende argomento per fare istanze acciò la relazione intorno ai provvedimenti riguardanti Firenze sia sollecitamente presentata, e quindi in via d'urgenza discussa dalla Camera in una seduta straordinaria.

Il ministro Depretis appoggia l'urgenza per detta legge.

Cavallotti dice che la presentazione della relazione non tarderà guari, e che confida riescirà soddisfacente alle legittime aspettazioni dell' illustre città e di quanti fanno voti per la sua prosperità.

Si conviene pertanto di discuterne in seduta straordinaria.

Viene poscia in discussione la legge pel compimento della facoltà filosofica letteraria nell' Università di Pavia.

Bonghi biasima questo modo di procedere ad ogni tratto a variazioni di ordinamenti universitari senza concetti prestabiliti o scopi determinati. Egli è d' altronde convinto che il progresso della coltura non si verifica in proporzione dell' aumento delle cattedre e dei professori, non vede pertanto ragione sufficiente di questa legge e la respinge.

Umana, Nocito, Mazzarella, Gorla, il ministro Coppino e Cagnola Francesco ragionano in favore della legge contraddicendo anzitutto ai criteri da cui il preopinante si dipartì dimostrando poi, che con la legge proposta non si istituiscono le facoltà ed insegnamenti nuovi ma solo integransi quelli che l' Università di Pavia ha tuttora mancanti; la legge viene approvata.

Si prende infine a discutere il disegno di legge contenente le disposizioni relative alle ferie delle corti e dei tribunali.

Bartolucci fa considerare che l' istituzione delle ferie è intimamente connessa coll' ordinamento giudiziario la cui riforma insieme con quella della circoscrizione giudiziaria sta nei voti del Parlamento e del paese, epperciò propone di sospendere ogni deliberazione intorno a questa legge, invitando il governo a presentare nell' attuale sessione il progetto delle riforme accennate.

Righi approva che la legge è intesa non a togliere un giusto e debito riposo ai magistrati, ma a governarlo in modo che non rechi il menomo danno all'amministrazione della giustizia, e nell' interesse della magistratura della quale duogli dover dire che lamentasi la decadenza e richiedonsi ben altri provvedimenti che quelli compresi nella legge che trattasi o desiderati dal preopinante. Ne accenna taluni e raccomanda al ministro d' esaminare lo stato delle cose ed energicamente rimediare. Si annunzia infine un'interrogazione di Raggio al ministro degli esteri sopra le disposizioni che intende prendere per proteggere gl' interessi degli italiani sulle coste del Chilì.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

LA VERA

ACQUA DENTIFRICIA ANATERINA

del Dott. J. G. POPP

medico-dentista di Corte imp. in Vienna

è certo il miglior rimedio per la bocca ed i denti e lenisce i diversi dolori di denti.

Al sig. J. G. POPP

Medico-Dentista della Corte Imp. e Reale

IN VIENNA

Città Borgnergasse N. 2.

Pregiatissimo Signore!

Abituata già da 8 anni a far uso della vostra Acqua Anaterina, la quale è di sorprendente effetto per le gengive e per i denti stessi, come pure lenisce i diversi dolori di denti, e per cui ne merita pienamente la fama d'un eccellente rimedio: mi sono decisa di nuovo di non fare altro uso che della stessa vostra Acqua e vi prego di spedirmi mediante il qui annesso importo, la corrispondente quantità della vostra eccellente Acqua Anaterina.

Agram. TERESA nob. MANDLSTEIN
(6) nata JELLACIC da BUCIM.

Deposito in FERRARA alla farmacia **Filippo Navarra**, piazza del Commercio - *Modena*: Selmi farm., fratelli Manni farmacista - *Bologna*: Stabilimento chimico di C. Bonavia, Zarri farm., Bortolotti Regio profumiere - *Chioggia*: Rosteghin farmacista - *Milano*: A. Manzoni e Comp. - *Rovigo*, Diego - *Ravenna*: G. Bellenghi di G. drogheria.

OFFICINA IDRAULICA

G. B. Dacome

Bologna Vicolo Bertiera N. 13.

(Casa di sua proprietà)

Pompe d'ogni qualità per acqua e vino a sistemi diversi. Bagni — Fontane — Comodi inodori.

Qualunque lavoro viene ordinato si eseguisce in modo da non temere concorrenza tanto per la solidità, robustezza, economia e prontezza.

COLPE GIOVANILI

TRATTATO ORIGINARIO

CON CONSIGLI PRATICI

contro

L'indebolita Forza Virile

E LE PULLUZIONI

Il sofferente troverà in questo libro popolare la guida di **consigli, istruzioni e rimedii pratici** per ottenere il ricupero della **Forza Generativa** perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle **malattie segrete.**

Rivolgersi all' autore:
Prof. **E. Singer — Milano,**
San Dalmazio, 9.

Prezzo L. 2, 50
da spedirsi con Vaglia o Francobolli.

Nel negozio di CARLO ZAMBONI

Via Borgo Leoni N. 39 quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù si vendono

Soffietti per inzolfare Viti

a prezzi limitatissimi da non temere concorrenza.

Ricerca di Legname dolce

Si ricercano da 20 a 40 mille piante di legno dolce, cioè Salci, pioppi, o pioppi bianchi ancora in piedi e giovani da 12 a 15 anni.

Chi avesse uno o più boschi da offerire diriga le offerte al seguente indirizzo:

ALBERTO ARAMIS *S. Fantino* 1995
VENEZIA.

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Trento 1875**

FONTE FERRUGINOSA DI CELENTINO

UNICA PREMIATA all' Esposizione **di Parigi 1878**

IN VALLE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate da questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giurì**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella **Clorosi,** nella **Anemia,** nell' **Oligocitemia,** nell' **Isterismo** e nel **Nervosismo,** nelle **Malattie del Cuore,** del **Fegato,** della **Milza,** nella **Debolezza di Stomaco,** nella **Lenta e difficile Digestione** l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte PILADE ROSSI Farmacista, Brescia — Il pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo deve chiedere sempre ACQUA DI CELENTINO nella VALLE di PEJO ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula **Bianca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Si vende a FERRARA nelle Farmacie **Perelli, Semprevivà e Navarra.**

ELIXIR

REVALENTA ARABICA

BREVETTATO DAL R. GOVERNO DATA 29 AGOSTO 1876

PREPARATO ESCLUSIVAMENTE DALL' INVENTORE

LUIGI CUSATELLI

FORNITORE DELLA CASA REALE

Stabilimento per confezione di Liquori sopraffini

Fabbrica Privilegiata di Wermouth

MILANO Fuori porta Nuova N. 8 già 120 E — MILANO Via S. Prospero, N. 4 in Città

ELIXIR REVALENTA ARABICA è eminentemente ricostituente e corroborante. Raccomandata dalle celebrità mediche ai deboli di stomaco e nelle digestioni difficili. Sapore aggradevole. Composto di sole sostanze alimentari igieniche.

Bottiglia da litro L. 3 — da mezzo litro L. 1. 80.

Sconto conveniente ai Rivenditori

Dirigersi dai primarii droghieri, Liquoristi, ecc., e direttamente dall' inventore sunnominato.

Società Italiana di Mutuo Soccorso

CONTRO I

Danni della Grandine

RESIDENTE IN MILANO

AVVISO

Questa Società che in 22 anni d'esistenza ha pagato per soli indennizzi ai propri assicurati oltre 50 Milioni di lire, e che bersagliata l'anno scorso da grandini estese e devastatrici, ha potuto per l'estensione dei suoi affari superare le gravissime avversità, pagando integralmente e puntualmente i molti e rilevanti compensi liquidati, senza bisogno di valersi nemmeno di tutti i mezzi dei quali avrebbe potuto disporre, — apre ora le operazioni del 1879.

Le condizioni di massima per le nuove assicurazioni, sono ancora le identiche dell'anno scorso, e tanto la Direzione, quanto le Agenzie e Sub Agenzie, sono incaricate di comunicare ai signori Soci ed a quei propreietari e coltivatori di fondi che volessero far parte della Società, la tariffa dei premi applicati alle diverse Zone nelle quali sono classificati i vari territori.

In queste tariffe non si comprende l' uva, per la quale si attende l' esito di alcune pratiche allo scopo di disciplinare la proposta di una assicurazione speciale di questo prodotto.

La Rappresentanza della Società che ha, con piacere, constatato il favore col quale fu sempre sostenuta quest' Istituzione, confida che il concorso dei signori Proprietari e conduttori di fondi, abbia a farsi sempre maggiore, dopo che la Società ha provato come, appunto per lo estendersi delle associazioni, si vadano rendendo vieppiù solide le garanzie e meno sensibili gli oneri pei Soci.

Il Consiglio d' Amministrazione
LITA-MADIGNANI Nob. ALFONSO *Presidente*

La Direzione
MASSARA Cav. FEDELE

100

Biglietti da visita

per L. 1,50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Pregatiss. sig. OTTAVIO GALLEANI, MILANO — *Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili* **Pillole** *del professore PORTA che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto, ecc. che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmene altre 4 scatole al solito indirizzo ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto* — Vostro devotissimo V. M. HAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie